



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ASSOCIAZIONE BAZAR PROJECT: QUANTO CI COSTI, QUANTO CI RENDI?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 28 MAGGIO 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che sulla scheda dell'Associazione Bazar Project si legge: "L'Associazione Bazar Project nasce nel 2010 dall'esperienza di Dario Di Gennaro e Alessandro Stillo, animatori della Associazione ViviBalon, che gestisce l'area di libero scambio del sabato in Canale Carpanini, Canale Molassi e nel parcheggio dell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli. La storia e la crescita di ViviBalon sono intrinsecamente legate al territorio di Borgo Dora, mentre l'obiettivo di Bazar Project è quello di mettere a disposizione della città le esperienze e il bagaglio di conoscenze professionali e umane accumulate in questi anni, operando su tutta la città di Torino e eventualmente anche fuori da essa, con uno strumento agile e flessibile. In questo senso il nome Bazar ricorda e si riallaccia al mercato come momento di scambio, di incontro e di dialogo tra genti, culture, e nello stesso tempo il bazar come luogo della memoria di cose e di fatti. Oggi lo sviluppo accelerato e globale apparentemente ci dota ogni giorno di novità, ci richiede di acquistare merci e di consumarle, mentre la vita delle cose si accorcia sempre più. Noi pensiamo che la circolazione delle merci usate, il sottolineare il loro valore d'uso invece che di scambio, vada verso una economia sostenibile, più a misura d'uomo. Inoltre il momento di crisi economica spinge verso le opportunità "low cost", e nulla è più a basso costo di un oggetto usato, ancora utile, vecchio ma non antico. In questo senso la crisi può essere una opportunità anche sociale di sopravvivenza sia nella vendita che nell'acquisto. Presidente della Associazione Bazar Project è Alessandro Stillo, mentre Direttore è Dario Di Gennaro - Via Borgo Dora, 33";

VISTO

che nella deliberazione della Giunta Comunale dell'1 giugno 2012 (mecc. 2012 02224/103) si legge: "... ha motivato l'Amministrazione ad istituire un'ulteriore zona di libero scambio individuata con deliberazione della Giunta Comunale 29 settembre 2010 (mecc. 2010 05538/103) all'interno del quadrante sud est di piazza della Repubblica, intorno al mercato V alimentare, nell'area occupata dal mercato dell'ortofrutta, ed affidata nell'esecuzione del progetto, da effettuarsi nelle giornate di domenica, all'Associazione Bazar Project, con sede in via Borgo Dora 33 Torino.

La soluzione progettuale avviata nel corso dell'anno 2010 e monitorata positivamente per il recupero del governo dell'area in termini di presidio a tutela della legalità e della percezione di sicurezza, ha determinato la conferma, fino al 31 dicembre 2011, della prosecuzione dell'iniziativa all'Associazione Bazar Project, come si evince dalla deliberazione della Giunta Comunale del 29 marzo 2011 (mecc. 2011 01858/103).

Considerato che nel 2011, in relazione alla positività della sperimentazione, si sono stabilizzati i risultati ottenuti in precedenza, è necessario che i risultati raggiunti siano consolidati nel tempo, garantendo una continuità nell'espletamento dell'iniziativa.

A tal fine si ritiene opportuno, nelle more dell'adozione della revisione della disciplina regolamentare dedicata, confermare l'iniziativa garantendo la prosecuzione del progetto, all'Associazione Bazar Project, fino al 31 dicembre 2012.";

CONSIDERATO

che si legge su Torino Click del 23 luglio 2010: "all' interno del Bazar Project vigeranno cinque semplici regole: l'espositore deve essere in regola con cittadinanza o permesso di soggiorno; deve vendere merce usata di provenienza non sospetta; non essere in possesso di licenza commerciale; deve pagare un voucher di 8 Euro che comprende tasse, contributo spese all'associazione e un Euro destinato a un portafoglio per eventi e attività di animazione gestite da una "cabina di pilotaggio" che coinvolge tutti gli interessi presenti nella piazza; la registrazione in un elenco e la consegna di un cartellino che attesta l'autorizzazione alla vendita. Il Comune offrirà servizi ...";

PRESO ATTO

che dagli organi di stampa si apprende del procedimento penale per truffa aggravata a carico del Direttore di Bazar Project (e rappresentante legale di Vivi Balon) Dario Di Gennaro nell'ambito dell'inchiesta relativa a Porta Palazzo The Gate;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di per sapere:

- 1) da agosto 2010 ad oggi, quanto ha percepito l'Associazione Bazar Project dai venditori non professionali nell'area del libero scambio di merce usata nell'area di Porta Palazzo, divisi per anno, a titolo di adesione, permessi od altro;
- 2) da agosto 2010 ad oggi, quanto l'Associazione Bazar Project ha versato al Comune, divisi per anno, a titolo di tributi, tariffe ed altro;
- 3) quanto ha speso il Comune dall'agosto 2010 a oggi per quanto concerne tutti i costi di gestione dell'area del libero scambio non professionale di merci usate della domenica gestita dall'Associazione Bazar Project (es. servizi straordinari di Polizia Municipale,

- interventi di nettezza urbana, ecc.);
- 4) se questa Amministrazione conferma la notizia del procedimento penale per truffa aggravata a carico del Direttore di Bazar Project (e rappresentante legale di Vivi Balon) Dario Di Gennaro nell'ambito dell'inchiesta relativa a Porta Palazzo The Gate;
 - 5) se questa Amministrazione non ritenga opportuno, in caso di risposta affermativa al punto 4, costituire la Città parte civile nel summenzionato procedimento penale per vedere tutelato il proprio interesse ad approfondire e veder risarcito l'eventuale danno patrimoniale e di immagine subito;
 - 6) se questa Amministrazione non ritenga opportuno, in caso di risposta affermativa al punto 4, di sospendere la gestione del Bazar della domenica a Porta Palazzo all'Associazione Bazar Project in quanto il Direttore Dario Di Gennaro è sottoposto a indagini per reati in danno del Comune di Torino.

F.to Maurizio Marrone